



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

SCUOLA DELL'INFANZIA " SAN SIMEO"

AQ1A01500E

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SCUOLA DELL'INFANZIA " SAN SIMEO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
- 8** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 17** Principali elementi di innovazione
- 18** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 19** Aspetti generali
- 20** Insegnamenti e quadri orario
- 21** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 26** Aspetti generali
- 27** Modello organizzativo
- 29** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 30** Reti e Convenzioni attivate
- 31** Piano di formazione del personale docente
- 32** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

La scuola San Simeo è ubicata in una zona residenziale, ricca di servizi, ben collegata con le zone limitrofe e densamente popolata.

La realtà territoriale in cui l'istituzione scolastica opera comprende la città di Avezzano, centro a carattere prevalentemente agricolo e commerciale, e le frazioni. I tratti caratteristici del territorio sono l'altopiano del Fucino, forza motrice dell'economia provinciale, la presenza del Parco Nazionale d'Abruzzo, la presenza di unità produttive e logistiche del mondo delle telecomunicazioni (Agenzia Spaziale Europea, L-Foundry, Micron).

La vocazione produttiva del territorio è legata all'agricoltura, ad una industrializzazione attualmente in declino e al terziario. Sul territorio sono presenti: Centro Servizi Culturali con biblioteca, museo comunale, teatro comunale, centri polisportivi, piscine pubbliche e private, cinema, varie associazioni culturali e sportive.

L'utenza, proveniente dalla zona circostante, dai quartieri limitrofi e dai comuni vicini, è di estrazione socio-economica-culturale medio-alta. Tuttavia, coesistono situazioni di ricchezza economica e culturale e situazioni di svantaggio di vario tipo.

Tale complessità ha contribuito a definire i valori guida dell'Istituto come scuola che ha raccolto la "sfida universale, di apertura verso il mondo, di pratica dell'uguaglianza nel riconoscimento delle differenze" (Indicazioni Nazionali, 2012); una situazione di "grande ricchezza formativa" che ha portato la scuola a caratterizzare la propria proposta formativa e l'approccio con i più diretti portatori di interesse anche in chiave interculturale.

Molti genitori sono impiegati, altri liberi professionisti, altri ancora operai e disoccupati.

Il numero di studenti di cittadinanza non italiana è sensibilmente cresciuto e per gli stessi sono stati messi in atto adeguati interventi educativi personalizzati.

L'istituto è, dunque, costantemente impegnato nell'adozione di strategie di insegnamento e di valutazione coerenti con prassi inclusive, nella valorizzazione e nell'ottimizzazione delle risorse a disposizione, nell'attenzione dedicata all'accoglienza e all'integrazione.



Molte delle famiglie partecipano attivamente alla vita della scuola, apportando contributi personali, proposte valide e possibili soluzioni, rispondendo ai bisogni della scuola e del quartiere. Le famiglie vengono sensibilizzate ai temi della sicurezza, della legalità e di tutte le problematiche sociali che vengono affrontate in classe con gli alunni.

Proprio per questo la scuola intende attuare un curriculum verticale, pienamente condiviso, nell'ottica di un percorso educativo unitario, che fornisca agli alunni i prerequisiti indispensabili per il proseguimento degli studi in ogni ordine di scuola nell'ottica di un contesto inclusivo in continuo miglioramento, che promuova lo sviluppo delle competenze e delle potenzialità di ogni alunno.

La priorità degli obiettivi formativi sono quindi:

- rispetto dell'unicità della persona;
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso l'educazione interculturale;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza, al rispetto e alla solidarietà;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come seconda lingua per studenti e famiglie di cittadinanza o di lingua non italiana.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La scuola è composta da due sezioni eterogenee dell'infanzia e una sezione del centro gioco. La maggior parte dei bambini viene dalla città e alcuni bambini vengono anche dalle zone limitrofe. Il livello socio-economico e culturale delle famiglie dei bambini è medio, anche se c'è qualche presenza di professionisti. Le famiglie sono molto presenti ed è sconosciuto il fenomeno dell'abbandono scolastico.

Vincoli:



L'istituto deve essere in grado di programmare un'offerta formativa mirata sia per il potenziamento di determinate aree che abbiano ricadute sull'apprendimento, sia per la cura della crescita personale degli alunni con richiesta di iniziative di ampliamento dell'offerta formativa e supporto per gli studenti BES.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola è situata in una zona, ricca di servizi, ben collegata con le zone limitrofe e densamente popolata. Sul territorio sono presenti: librerie, centri servizi culturali con biblioteca, museo comunale, teatro comunale, cinema, centro polisportivo, piscine e centri di sostegno per i BES, che favoriscono la realizzazione e il supporto ai vari progetti. Per la scuola paritaria, purtroppo, il comune non fornisce alcun mezzo per raggiungere la scuola, in autonomia per coloro che abitano lontano oppure non hanno mezzi propri per accompagnare i piccoli. Adiacente alla scuola è presente un parco giochi e un campo da calcio della parrocchia. La peculiarità della scuola è l'esclusiva presenza delle Maestre Pie Filippini, che la dirigono con la collaborazione di docenti, educatrici e assistenti.

Vincoli:

La scuola è situata lungo una strada ad alto scorrimento con scarsità di zone di parcheggio e di sosta. Non ci sono mezzi pubblici per snellire il traffico e venire incontro alle necessità delle famiglie.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'istituto è ben collegato e facilmente raggiungibile dall'utenza. Gode di spazi luminosi e accessibili e di un'area esterna riservata ad attività ricreative e didattiche. Solitamente i laboratori si svolgono nelle proprie sezioni con la possibilità di utilizzare la LIM in autonomia, perché facilmente trasportabile. Il salone è molto spazioso e disponibile per laboratori più impegnativi o comuni per le due sezioni o per attività sportive, come taekwondo o il tennis in scuola o in cortile. Le risorse economiche ci provengono dal contributo dei genitori, molto esiguo e dai finanziamenti statali. Una tantum ci è stata offerta dal comune per i bambini di famiglie indigenti, che solitamente non pagano la retta scolastica, facendo fede il loro ISE. Gli arredi e le attrezzature per gli ambienti e per i giochi sono in buono stato e sicuri.

Vincoli:

L'istituto non dispone di una palestra ma viene utilizzato un ampio salone con attrezzature idonee. La retta bimensile è veramente modica e, oltre ad un piccolo aumento, dobbiamo attivarci per farci sponsorizzare i progetti e gli specialisti per far crescere veramente tutti, soprattutto i più bisognosi.

Risorse professionali



Opportunità:

La totalità dei docenti é composta da insegnanti dotati di laurea. Tra i docenti vi sono alcuni impegnati con altre specializzazioni metodologiche, inclusive e informatiche. Una figura specifica è il tecnico ABA che affianca l'insegnante di sostegno. Il gruppo docente é coeso e fortemente motivato, punto di forza per l'Istituto, in grado di concertare, progettare in modo coerente il PTOF.

Vincoli:

La scuola accoglie molti bambini che, pur non avendo una certificazione BES, hanno delle fragilità/particolarità; alcuni di essi sono seguiti da specialisti con i quali i docenti hanno dei contatti; traendo da questi delle indicazioni per un intervento didattico educativo più corretto. Tuttavia per altri bambini che non sono già seguiti da figure specialistiche, il personale docente sente la mancanza di un supporto specialistico interno alla scuola dal quale avere un sostegno, collaborare e rinforzare l'azione didattica educativa dei team docente.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	2
	Multimediale	1
	Musica	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	8
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1



Risorse professionali

Docenti	5
Personale ATA	2



Aspetti generali

Le scelte strategiche della nostra scuola si concentrano sullo **sviluppo di** identità, autonomia, competenza e cittadinanza , promuovendo un ambiente inclusivo con percorsi personalizzati (PDP) e strategie didattiche innovative come il Cooperative Learning e il Coding, per garantire pari opportunità, successo formativo, benessere psicofisico e integrazione con territorio e famiglie, valorizzando le potenzialità di ogni bambino .



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Tutti i bambini mostra curiosità verso attività proposte e interesse verso gli altri, sono in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sanno esprimere e gestire le proprie emozioni e manifestare idee e opinioni, sanno riflettere sulle azioni e sul proprio sapere.

Traguardo

Predisporre un ambiente di apprendimento che favorisca l'agire autonomo dei bambini. Progettare delle routine metacognitive. Prevedere una progettazione triennale sull'educazione emotiva.

● Risultati scolastici

Priorità

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali.

Traguardo

Attraverso strategie adeguate e la collaborazione della famiglia, creare un ambiente sempre più favorevole alla loro crescita serena.



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Questa area non riguarda la scuola dell'infanzia, pertanto non e' possibile individuare punti di forza o di debolezza.

Traguardo

Questa area non riguarda la scuola dell'infanzia, pertanto non e' possibile individuare punti di forza o di debolezza.

● Competenze chiave europee

Priorità

"Campi di esperienza", focalizzate sullo sviluppo del linguaggio, della logica matematica e scientifica, del digitale, delle abilità personali, sociali e civiche, dell'imparare a imparare e della creatività,

Traguardo

Competenza alfabetica funzionale: Sviluppo del lessico, ascolto, narrazione, primi approcci alla lingua scritta e ai media. Competenza multilinguistica: Sperimentazione delle prime parole in lingue diverse e consapevolezza della pluralità linguistica.

● Risultati a distanza

Priorità



Conoscere i risultati di apprendimento raggiunti dai bambini.

Traguardo

Ottenere tramite l'utilizzo di piattaforme digitali come Google Forms una risposta più immediata da parte delle scuole primarie

● **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Offrire proposte didattiche rispondenti ai bisogni speciali dei bambini

Traguardo

Progettare attività di intersezione con cadenza quindicinale con attività personalizzate e differenziate.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: CRESCERE IN ARMONIA, GIOCANDO**

Organizzazione incontri scuola famiglia con esperti per l'educazione emotiva.

Spesso situazioni impensate e non note, possono generare tensioni e incomprensione, difficili poi da gestire. Per colmare e orientare atteggiamenti non pienamente maturi e adeguati alla crescita dei bambini, desideriamo implementare il progetto di musica e inglese con un progetto più ad hoc per la sezione delle Farfalle e Coccinelle, con i bambini di tre, quattro e cinque anni, anche in preparazione al passaggio alla scuola primaria (per i bambini di 5 anni), con un intervento strutturato, condotto in collaborazione con uno specialista.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Tutti i bambini mostra curiosità verso attività proposte e interesse verso gli altri, sono in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sanno esprimere e gestire le proprie emozioni e manifestare idee e opinioni, sanno riflettere sulle azioni e sul proprio sapere.

Traguardo

Predisporre un ambiente di apprendimento che favorisca l'agire autonomo dei bambini. Progettare delle routine metacognitive. Prevedere una progettazione triennale sull'educazione emotiva.



○ Risultati scolastici

Priorità

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali.

Traguardo

Attraverso strategie adeguate e la collaborazione della famiglia, creare un ambiente sempre più favorevole alla loro crescita serena.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Questa area non riguarda la scuola dell'infanzia, pertanto non è possibile individuare punti di forza o di debolezza.

Traguardo

Questa area non riguarda la scuola dell'infanzia, pertanto non è possibile individuare punti di forza o di debolezza.

○ Competenze chiave europee

Priorità

"Campi di esperienza", focalizzate sullo sviluppo del linguaggio, della logica matematica e scientifica, del digitale, delle abilità personali, sociali e civiche, dell'imparare a imparare e della creatività,

Traguardo

Competenza alfabetica funzionale: Sviluppo del lessico, ascolto, narrazione, primi



approcci alla lingua scritta e ai media. Competenza multilinguistica: Sperimentazione delle prime parole in lingue diverse e consapevolezza della pluralità linguistica.

○ Risultati a distanza

Priorità

Conoscere i risultati di apprendimento raggiunti dai bambini.

Traguardo

Ottenere tramite l'utilizzo di piattaforme digitali come Google Forms una risposta più immediata da parte delle scuole primarie

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Offrire proposte didattiche rispondenti ai bisogni speciali dei bambini

Traguardo

Progettare attività di intersezione con cadenza quindicinale con attività personalizzate e differenziate.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare un percorso che potenzi l'educazione emotiva.



○ **Ambiente di apprendimento**

Organizzare lo spazio prevedendo angoli tematici con materiali strutturati e strategie di problem solving

○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare attività differenziate di intersezione per i bisogni educativi speciali

Progettare attività differenziate di intersezione per i bisogni educativi speciali

○ **Continuita' e orientamento**

Con l'utilizzo dello strumento di Google Forms, invitiamo la scuola primaria interessata, che a sua volta procede alla compilazione e successivamente alla restituzione.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Attivare una formazione sullo sviluppo dell'intelligenza emotiva

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Organizzare un incontro annuale con esperti sul tema dell'educazione emotiva



coinvolgendo le famiglie



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le principali innovazioni nella scuola dell'infanzia si concentrano su ambienti flessibili e stimolanti, approcci esperienziali e l'integrazione di tecnologie, valorizzando l'apprendimento collaborativo e per competenze, l'esplorazione, la creatività e lo sviluppo del pensiero critico e computazionale, trasformando la didattica da trasmissiva a laboratoriale e inclusiva per favorire autonomia, identità e "saper essere" oltre al "saper fare".



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Dopo aver individuato gli studenti fragili attraverso specifici strumenti di rilevazione del fenomeno dispersione, quali schede di monitoraggio mensili che riguardano assenze, ritardi, uscite anticipate ... e con esperti si fa focus tematici sulla crescita dei ragazzi, il loro benessere o le manifestazioni di disagio.



Aspetti generali

Nell'ambito della propria autonomia organizzativa e didattica, l'Art. 3 del D.P.R. 275/99 (Regolamento sull'autonomia) prevede che ogni scuola elabori il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.). Questo strumento rappresenta il "documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche, nel quale si esplicita la progettazione curricolare, extra curricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia". La nostra scuola redige il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa che potrà essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre per tener conto di eventuali modifiche da attuare. Il documento in cartaceo si può consultare presso la scuola, oppure sul sito:

www.infanzia.sansimeo.pf.it

www.scuolasansimeopf.it



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'anno in corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica ammonta a circa 33 ore, oltre l'attenzione di tutti i docenti all'interno della propria attività nei campi di esperienza.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Nella scuola sono presenti alcuni bambini BES, con disturbi di apprendimento o con condizioni economiche svantaggiate, pertanto le attività quotidiane e le esperienze educative tengono conto delle loro esigenze e del gruppo nel suo complesso attraverso un costante monitoraggio ed azioni mirate che valorizzano le particolarità individuali. Le attività volte a favorire l'inserimento degli alunni con bisogni educativi speciali sono programmate e realizzate in modo efficace dal team dei docenti della classe. Il PEI è elaborato e approvato dai docenti, con la partecipazione dei genitori, con le eventuali figure socio-sanitarie presenti e sono monitorati ed aggiornati nel corso dell'anno scolastico. Si sono organizzati laboratori finalizzati a favorire l'inclusione nonché il potenziamento ed il recupero degli alunni con BES. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La presenza di bambini provenienti da altre culture è un'occasione per promuovere nei bambini la sensibilità all'accoglienza anche valorizzando diversità individuali.

Punti di debolezza:

L'Istituto, pur prestando un'accurata e sistematica attenzione a tutte le attività che favoriscono l'inclusione, non ha ancora sviluppato strategie organizzative e didattiche sistematizzate per l'accoglienza dei bambini stranieri da poco in Italia nè per bambini che sono dentro al gruppo BES.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Associazioni
Famiglie



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione per l'inclusione scolastica si basa su criteri personalizzati, definiti nel PEI (Piano Educativo Individualizzato), che valorizzano il progresso individuale rispetto al punto di partenza, utilizzando strumenti e criteri flessibili e coerenti con i bisogni specifici dell'alunno. Gli obiettivi didattici, con relativi metodi e strategie, si pongono seguendo una linea efficace che unisce tutti i campi di esperienza su cui si basa la scuola dell'infanzia. L'elaborazione del seguente lavoro, seguirà metodi e strategie efficaci, atte a conseguire un apprendimento che sfrutti le potenzialità e le risorse del bambino.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Le azioni di continuità verticale sono progettate con finalità chiaramente definite e coinvolge la scuola primaria situata in prossimità dell'istituto. E' garantita la continuità tra l'Infanzia e il centro gioco con attività mirate alla loro integrazione e conoscenza grazie anche alla collaborazione delle insegnanti.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning



- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2
- Altra attività



Aspetti generali

L'organizzazione scolastica italiana si basa su una struttura gerarchica e collegiale, con il Dirigente Scolastico al vertice, supportato da organi come il Consiglio d'Istituto (amministrazione) e il Collegio Docenti (didattica), che definiscono indirizzi e strategie, il tutto nel rispetto di norme generali e curriculari nazionali, garantendo autonomia e flessibilità per adattarsi ai bisogni degli studenti e del territorio



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Le sue funzioni includono la gestione contabile (bilanci, pagamenti, adempimenti fiscali), la gestione del personale ATA, la cura dei beni mobili (inventario) e la responsabilità di specifici atti amministrativi, operando con autonomia e responsabilità diretta su questi ambiti.	1
----------------------	--	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	L'attività del docente di scuola dell'infanzia consiste nel promuovere lo sviluppo globale del bambino (3-5 anni) attraverso attività ludiche, espressive, motorie e didattiche, stimolando autonomia, socialità e competenze cognitive, gestendo anche aspetti assistenziali (pasti, igiene, riposo) e collaborando con le famiglie e i colleghi, preparandoli alla scuola primaria. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	5



Scuola dell'infanzia - Classe
di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Le funzioni includono la gestione contabile (bilanci, pagamenti, adempimenti fiscali), la gestione del personale ATA, la cura dei beni mobili (inventario) e la responsabilità di specifici atti amministrativi, operando con autonomia e responsabilità diretta su questi ambiti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://scuolemaestrepiefilippini.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://scuolemaestrepiefilippini.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: fism

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: aggiornamento periodico per la didattica

incontri in presenza e online per corsi sulla attività di lettura, outdoor e indoor, laboratori metacognitivi ecc...

Tematica dell'attività di formazione	Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: sicurezza sul lavoro

Tematica dell'attività di formazione

Funzionalità e sicurezza dei laboratori

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte